CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

SEGUENDO LE MOSSE DELLA CAMERA DEL LAVORO

I comunisti in «riunione segreta» per discutere il problema del Bisenzio

Contrariamente alle loro consuetudini, questa volta non hanno invitato la cittadinanza -- Disorientamento tra le file del P. C. pratese -- Forse i «compagni» si baseranno sulla relazione dei cinque esperti

(E. P.) - La Camera del Lavoro, dunque, ha deciso di occuparsi del problema dell'acqua del Bisenzio. Ieri, leggendo il nostro articolo, qualcuno ha fatto il seguente commento: «Adesso siamo a posto». Ma non è tutto qui. Partita in quarta la Camera del Lavoro, i comunisti pratesi l'hanno seguita a ruota; adesso il tandem procede di pari passo, con circa venti giorni di ritardo sulle ultime notizie di altri organismi o enti. E' proprio il caso di ripeterlo: siamo proprio a posto. E' di ieri il manifesto affisso dai «compagni», manifesto nel quale si dà notizia di una riunione che avrà luogo martedì sera, alle 21, al comando di zona. Nel corso di tale riunione verrà discussa «la posizione dei comunisti pratesi sull'utilizzazione delle acque del Bisenzio». Alcuni cittadini, leggendo il manifesto, hanno fatto delle matte risate. La posizione dei comunisti pratesi ci sembra ormai chiara e da molto tempo. Abbiamo spiegato i retroscena, che non sono mai stati smentiti dal comandonte di zona, rag. Giorgio Vestri; è inutile quindi tornare sull'argomento.

Va notato che finora, quando i comunisti si occupavano di problemi cittadini, erano soliti invitare alle loro adunanze tutta la cittadinanza, correndo anche il rischio di non vedere intervenire nessuno. Questa volta, invece, la cittadinanza non è stata invitata: sappiamo che la riunione sarà riservata esclusivamente ai «compagni», i quali discuteranno le loro cose a «porte chiuse». Evidentemente sono all'ordine del giorno anche alcune questioni che non hanno nulla a che fare con le acque del Bisenzio. Da tempo, tra i comunisti pratesi regna un certo disorientamento: qualcuno ragiona in un modo, qualche altro ha ben altre idee. Anche sul problema del Bisenzio, almeno sino ad oggi, è mancato un orientamento preciso. Probabilmente, quindi, nel corso della riunione verranno anche accordati i suoni.

Non riusciamo poi ad immaginare cosa potrà uscire di positivo dal convegno, in merito al problema del Bisenzio. Ci consta infatti che, tra i «compagni», non vi sono degli specializzati in ingegneria idraulica o in cose del genere. La questione, al massimo, potrà essere affrontata per sommi capi e magari si avranno decisioni più «romantiche» (o dettate soltanto da spirito di contraddizione?) che pratiche. Tutto ciò, beninteso, escludendo l'ipotesi di un intervento del presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati, che di acquedotti se ne intende. Dimenticavamo: c'è anche la relazione dei cinque esperti. Forse i comunisti si baseranno su quella. Staremo a vedere cosa verrà fuori. Come suggerimento, potremmo aggiungere questo: per i pratesi quella relazione dei cinque esperti non è sembrata sufficientemente esauriente.

I comunisti hanno tutto il tempo che vogliono per discutere il problema del fiume Bisenzio. Da tempo — come abbiamo già detto — la cosa è stata messa a tacere. Se i «compagni» uscissero dalla loro riunione con qualche novità fuori luogo, potrebbero correre il rischio di svegliare il can che dorme e quindi di coprirsi nuovamente di ridicolo.

E per oggi basta. Non ci resta che attendere, per sapere quale posizione prenderanno i comunisti in relazione a questo problema.

Alla P. A. «L'avvenire» telegramma di Curzio Malaparte

Come è noto Curzio Malaparte è da tanti anni socio della P.A. «L'Avvenire» e di lui si ricorda un memorabile discorso pronunziato tanti anni fa, nel salone della Associazione, oggi chiamato salone Apollo e nel quale troneggiavano quei banchi e quei mobili, finiti, da molto tempo nell'aura della Pretura.

Appena rientrato in Patria il presidente del sodalizio inviò a Curzio il seguente telegramma:

«Lieti suo rientro in Patria formuliamo voti augurali. Parenti presidente».

Al che Malaparte ha risposto con il seguente dispaccio:

«Le sono molto grato suo affettuoso ricordo ed augurio. Pubblica Assistenza è stata per me una nobile scuola di generosità e di solidarietà umana. Dica a tutti i soci che sono rimasto quello che ero da ragazzo quando correvo alla stanga della lettiga per portare aiuto ai sofferenti. Con tutto il cuore vi sono vicino nella vostra opera di bene e di fratellanza. Affettuosamente. — Curzio Malaparte».

Per le celebrazioni di Filippino Lippi

Formato il comitato d'onore -- L'adesione dell'on. Gronchi e del prof. La Pira

Le celebrazioni di Filippino Lippi, che avranno luogo nella nostra città, nei mesi di maggio e giugno, in ricorrenza del 5.o centenario della nascita, rivestono una eccezionale importanza dato il carattere dell'avvenimento che avrà indubbiamente notevoli ripercussioni in campo nazionale.

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Paolo Rossi ha così telegrafato al presidente dell'Associazione turistica gr. uff. Giuseppe Bigagli: «Riferimento lettera 4 corrente comunico che accetto volentieri far parte comitato d'onore celebrazioni Filippino Lippi che avranno luogo codesta città nei prossimi mesi maggio giugno. Mentre ringrazio per gentile invito formulo vivi auguri per migliore successo manifestazione».

Il comitato d'onore risulta pertanto così formato: alto patrono: Giovanni Gronchi, presidente della Repubblica; presidente: Antonio Segni, presidente del Consiglio dei ministri; sen. Cesare Merzagora, presidente del Senato; on. Giovanni Leone, presidente della Camera dei deputati; on. Ferdinando Targetti, vice presidente della Camera dei deputati; on. Paolo Rossi, ministro della Pubblica Istruzione; sen. Guido Bisori, sottosegretario al ministero degli Interni; on. Maria Jervolino, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione; on. Giovan Battista Scaglia, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione; on. Pietro Romani, commissario per il turismo; S. Em. il cardinale Elia Dalla Costa, arcivescovo di Firenze; S. E. Pietro Fiordelli, vescovo di Prato; dr. Oscar Benucci, prefetto di Firenze; prof. Guglielmo De Angelis d'Ossat, direttore generale delle antichità e belle arti; Mario Fabiani, presidente della provincia di Firenze; prof. Paolo E. Lamanna, rettore magnifico della Università di Firenze; on. prof. Giorgio La Pira, sindaco di Firenze, gr. uff. Mario Vannini Parenti, presidente dell'Unione nazionale degli E.P.T. e dell'Ente provinciale per il turismo di Firenze.

Saggio di studio oggi al Cicognini

Oggi, domenica, alle 16,30 nel teatro del Convitto Cicognini la professoressa Vilma Bisori, farà eseguire un saggio di pianoforte ai suoi numerosi allievi. Si tratta di convittori, di alunni esterni del Cicognini e di altri allievi della professoressa, i quali si presentano a questo saggio in numero ragguardevole.

Il programma è variatissimo e comprende musiche molto impegnative per studenti di pianoforte. Vi saranno esibizioni su due pianoforti, a quattro e ad otto mani.

Adesioni al comitato per la provincia

Al Comitato d'Iniziativa per la costituzione della Provincia è pervenuta la seguente lettera da parte della sezione locale dell'Associazione carabinieri in Congedo:

«Veramente grati a Codesto Comitato d'iniziativa per la costituzione della Provincia di Prato per l'opera da esso esplicata, questo Consiglio Direttivo, unitamente ai numerosi Associati tutti, aderisce con entusiasmo al giustificato desiderio di tutta la cittadinanza pratese affinchè si realizzi in fatto concreto il vostro lavoro.

F.to Il Consigli direttivo: Luigi Cocchi, presidente; Dante Coscia Dante, vice presidente; consiglieri: Luigi Nesti, Guido Guarducci, Mario Bonanni, Oscar, Amedeo Gori, Mario Lomi, Giacomo Cimarelli.

Oggi elezioni alla «Dante Alighieri»

Si ricorda che oggi domenica, i soci di ogni categoria della «Dante Alighieri» (per gli studenti occorre avere compiuto i 18 anni) sono convocati presso i locali della Scuola Calamai, Via Pugliesi 24 terreno per procedere all'elezione del nuovo consiglio direttivo del Comitato locale.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9.30 alle 12.30.

E' consentito ai soci di votare per delega fino al numero di due nomi.

Curzio Malaparte al Sindaco

Il Gabinetto del Sindaco rende noto il testo del telegramma inviato dallo scrittore Curzio Malaparte in risposta a quello di auguri rivoltogli giorni or sono dallo stesso Sindaco e dall'amministrazione comunale tutta:

«Fra tutti gli innumerevoli messaggi d'augurio giuntimi da ogni parte d'Italia e d'Europa in questi giorni quello della cittadinanza pratese mi è il più caro e sono molto grato a lei che dell'affetto della cittadinanza pratese si è fatto così degno interprete stop Io voglio bene a Prato come ad una mamma e in questa mia dura lotta contro il male sento che il ritmo delle mie vene è legato al ritmo operoso del lavoro pratese stop Al chirurgo cinese professor Chan che di un doloroso intervento alla spina dorsale si preoccupava dello stato del mio cuore ho risposto che stesse tranquillo perchè fintanto che un solo telaio batterà a Prato anche il mio cuore batterà stop Con affettuosa gratitudine. — Curzio Malaparte».

Una magnifica veduta dell'abetaia di Griciglianа. I bimbi attendono che inizi la messa a dimora delle pianticelle

UNA SUGGESTIVA FESTA IN UN GRAZIOSO PAESELLO

Centoventi alunni a Gracignana hanno messo a dimora le piante

La «sagra degli alberi» ha avuto luogo nei boschi della fattoria Bigagli -- La benedizione impartita da don Chemeri

Gricigliana è un'amena località del Comune di Cantagallo, posta quasi di fronte alla cadente rocca di Cerbaia. E' un bel paesello, pieno di sole, di luce, l'aria è pura e la gente si accontenta di poco. I fratelli Bigagli — è la verità — hanno valorizzato il paesello più di quello che non fosse nel passato. E' un paese agricolo, circondato da boschi, da castagni nei quali non è difficile udire il «campanaccio» dei bovi o la voce del pastore che richiama il suo gregge.

Un paese modesto, ma che non è privo di vita. Nel primo giorno di primavera, come si è fatto ovunque dalle nostre parti, si è celebrata la festa degli alberi.

Centoventi alunni delle scuole di Usella, Carmignanello e Gricigliana con i rispettivi insegnanti si erano dati convegno nei boschi e nei castagneti che fanno ombra al paese per provvedere alla messa a dimora, nei boschi della Fattoria dei Fratelli Bigagli, di centinaia di piante appositamente fornite dal Corpo Forestale della Zona.

Don Chemeri, il reverendo priore di Gricigliana, si è trovato così di fronte ad una grande massa di ragazzi, cinguettanti come le rondini che nel primo giorno di primavera dovrebbero riempire il cielo, ma che a Gricigliana ieri l'altro non c'erano, forse per la stagione, in verità non troppo primaverile. Il Priore con persuasive parole, dopo avere benedette le piante e dopo avere impartito la benedizione, ha illustrato il significato della cerimonia. Quindi si è proceduto alla messa a dimora delle pianticelle sotto la sorveglianza del personale tecnico della fattoria.

Terminata l'operazione alcuni alunni della quarta classe hanno recitato dialoghi e poesie silvestri specialmente intonate alla cerimonia. Quindi a chiusura della festa la fattoria ha offerto a tutti squisito vin santo, mentre la buona signora Rina Bigagli ha distribuito a tutti i ragazzi caramelle in quantità che, come è facile capire, sono state accolte con grande gioia. I ragazzi partendo per le loro abitazioni hanno promesso che il prossimo anno torneranno «in loco» per constatare il frutto del loro lavoro di piantatori.

Per Gricigliana è stata, quella del 21 marzo, una giornata che ha avuto un sapore particolare: una giornata di festa, tra gente semplice e buona.

Un bello scorcio della festa degli alberi a Gricigliana. Il priore Don Chemeri mentre benedice le pianticelle

L'odierno concerto nel salone comunale

I trattenimenti popolari culturali organizzativi per la cittadinanza alla quale sono stati offerti gratuitamente, volgono ormai verso la fine. Oggi avremo un altro concerto di musica opertistica, il genere di concerti che, a Prato, maggiormente incontra il favore del pubblico. Saranno di scena, oggi alcuni noti cantanti che il pubblico già conosce ed apprezza come il tenore Angelo Rossi, il soprano Anna Maccianti e il baritono Augusto Frati che avranno la collaborazione pianistica del m.o Alberto Ventura.

Il programma è interessantissimo ed attraente comprendendo brani di opere popolarissime di Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini, ecc.

Il concerto avrà inizio alle ore 17 ed il salone sarà aperto al pubblico alle ore 16.

Farmacie di turno

Oggi, oltre alla farmacia esterna dell'ospedale che fa anche servizio notturno, resteranno aperte, le seguenti farmacie: farmacia Nera, largo Carducci; farmacia Falchi, via Roma.

Un gatto provoca la morte della padrona

Nella Niccoli nei Rinaldi, di 72 anni, abitante in via de' Bochineri 9 circa le 18.30 del 21 corrente si trovava nella propria abitazione intenta a lavorare intorno ad una coperta, quando il gatto di casa, fuggendo fra le sue gambe la faceva incespicare nella coperta, porte della quale si trovava per terra. La Niccoli perdeva l'equilibrio e cadeva battendo la testa contro la soglia della porta d'ingresso del salotto. Soccorsa dal marito Silvio Rinaldi, di 74 anni e dalla figlia Adetta Rinaldi nei Baroni, veniva adagiata su un letto. Veniva chiamato un medico che ordinava l'immediato ricovero della donna all'ospedale. Il sanitario le riscontrava una contusione sopramastoidea destra. Le condizioni della Niccoli andavano purtroppo notevolmente aggravandosi per una emorragia cerebrale. Ieri l'altro sera la poveretta, alle ore 21, decedeva. Della morte veniva informato il locale Commissariato di P. S. che procedeva alle prime indagini e constatazioni che davano i risultati che abbiamo detti. All'ospedale si recava il vice pretore onorario avv. Antonio Palasciano, accompagnato dal cancelliere Emilio Padovani e dopo che il dott. Mazzoni aveva constatato come la morte fosse avvenuta per emorragia cerebrale concedeva il nulla osta per il seppellimento del cadavere.

Oggetti trovati

Il gabinetto del sindaco comunica l'elenco degli oggetti trovati nel periodo 9-23 marzo e che trovansi depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

5 biciclette da uomo; 5 biciclette da donna; 2 portafogli con denaro; un borsellino con denaro; un orologio da polso per uomo; un orologio da polso per donna; un giubbotto di pelle da uomo; denaro.

IL CONVEGNO DELLA GIOVENTU' FEMMINILE

Si sono dimostrate ben preparate le giovanissime lavoratrici di A. C.

Serena e profonda discussione tra duecento ragazze rappresentanti la media e piccola industria -- L'intervento di don Emilio Micheli

Eravamo stati invitati a presenziare, come osservatori, al Convegno che le giovani lavoratrici di Azione Cattolica avrebbero tenuto martedì scorso in occasione della solennità di S. Giuseppe,

Di prima mattina ci recammo al Palco, restituito ormai a nuova vita per diventare casa di ritiri ed esercizi spirituali sotto il titolo di «Villa S. Leonardo», in omaggio del grande Santo Francescano che visse qualche tempo in quell'antico convento. Lassù infatti si sarebbe svolto il programma della mattinata, improntato su un tono prevalentemente spirituale e religioso, con Messa e Comunione generale, meditazione e conferenza tenuta da Don Emilio Micheli, Vice Assistente Nazionale della gioventù femminile di Azione Cattolica. La cappella interna della villa non fu capace di contenere le giovani, intervenute in numero di oltre duecento, e il loro modo di assistere alla S. Messa e l'attenzione con cui stettero ad ascoltare l'oratore fu davvero cosa molto edificante.

Sul mezzogiorno lasciammo il Palco quasi convinti che anche la riunione del pomeriggio, che si sarebbe tenuta nel Salone del Vescovado, alla presenza del Vescovo, avrebbe mantenuto il carattere della mattinata.

Don Micheli impostò le due questioni del riposo festivo e della santificazione della festa, illustrandone i vari aspetti e puntualizzandone la concatenazione e la interdipendenza. Quindi si passò alla discussione. E fu a questo punto che ci trovammo di fronte ad un fatto per noi nuovo, come all'aprirsi di un mondo che non conoscevamo.

Le duecento partecipanti, rappresentavano in gran parte i principali complessi industriali, nè mancavano le rappresentanti delle medie e piccole industrie, perfino alcune tessitrici per terzi e perciò aggiornate sui problemi dei cosiddetti «stanzoni artigiani».

Tornammo a ripetere che, da elementi femminili tanto giovani ed apparentemente appartenenti ad una categoria di scarsa cultura non ci saremmo attesi tanta preparazione specifica, tanta ansia dello studio e della risoluzione del problema tanta vitalità nel condurre serenamente e competentemente la discussione.

Gli aspetti religiosi sociali, quelli morali, familiari e sindacali del tema di studio furono prospettati e discussi ampiamente, sotto i vari punti di vista, con osservazioni spesso attente e profonde, che denotavano come l'argomento trattato quelle giovani l'avevano meditato e lo vivevano con particolare assillo.

Quando fu proposto di inviare telegrammi al Santo Padre, al Presidente della Repubblica, al sen. Bisori e a varie altre autorità e personalità ci fu anche chi chiese che un telegramma fosse pure diretto al Presidente dell'Unione Industriale Pratese. Il testo di questo telegramma fu approvato nei seguenti termini:

«Gioventù femminile Cattolica Pratese riunita convegno diocesano problemi lavoro porge deferente ossequio auspicando comprensione et collaborazione massimo organismo imprenditori pratesi risoluzione problemi sociali et normalizzazione rapporti umani aziende locali».

Comunicato

E' imminente la sfilata dei modelli di calzature che la Casa Albion terrà al Grand Hotel per presentare la linea maschile e femminile del 1957. Poichè non è possibile far pervenire a tutte le gentili clienti e ai signori clienti il biglietto d'invito, coloro che desiderano assistere alla manifestazione sono pregati a ritirare tale biglietto presso il negozio Albion.

La rinascita del cappello

La nota cappelleria O. Cambini che gode da molti anni l'esclusiva del cappello «Borsalino», ha rinnovato completamente il suo negozio di via Calzaiuoli. La rinascita del cappello, verificatasi in questi ultimi tempi, è stata l'occasione e forse il movente per ridare a questo negozio un volto nuovo. Infatti allo sguardo dei passanti si presenta di una modernità e di una finezza, degne dei prodotti che vi si trovano esposti, del nome del cappello «Borsalino», delle rinomate case specializzate in cappelli per bambini e della ditta stessa che può vantarsi d'aver soddisfatto le esigenze di alcune generazioni di uomini eleganti.

ROVERI CALVI
GRATIS LISTINO SANALUX
SANITAS-OMEGA
FIRENZE-VIA TRIPOLI,27

Dr. ROSSI - Dr. GERBILLA
EMORROIDI
RAGADI, VENE E ULCERE VARICOSE
FIRENZE - Via Guelfa ... PRATO - Croce d'Oro ... LUCCA - Via Fillungo 170 ...

ELENCO TELEFONICO A DOMICILIO

Agli Abbonati di Firenze, in possesso della bolletta 1.o trimestre 1957, telefonando ai nn. 412.190/412-195 verrà effettuata la sollecita consegna a domicilio del nuovo elenco telefonico.

Tale servizio avrà termine con il 30 marzo p.v.

Il compenso di L. 150 verrà addebitato sulla bolletta Teti del prossimo trimestre.

VENDITE RATEALI
presso il negozio
"Principe"
Via S. Trinita n. 79-81, si possono acquistare a rate abiti per uomo e bambini, biancheria maschile e femminile, corredi da sposa ecc. a
Prezzi di concorrenza

Cura dell'artritismo
EMORROIDI
VENE VARICOSE
FIRENZE, Via Alfani 38
Consultazioni Lunedì, Venerdì ore 10-12 16-19
Direttore dott. L. LANDI
LUCCA, via S. Croce 84 tutti i sabati ore 9-13
A.P. Firenze n. 18 3 4399 12.2.48

Il cadavere di un colono trovato nel viottolo di un podere a Montemurlo

Il figlio ha fatto la tragica scoperta -- Si presume trattarsi di una disgrazia -- Ordinata l'autopsia dall'Autorità Giudiziaria

Un macabro rinvenimento è stato fatto ieri mattina circa le 7,30 nel viottolo di un podere di Montemurlo: un uomo la cui faccia era coperta di sangue, è stato trovato morto dal proprio figlio di 20 anni.

Si tratta del colono Ermindo Gualchierotti, di 48 anni da Montemurlo il quale, uscito di casa verso le 7, armato di una scure e di un paio di forbici, che aveva infilate alla cintola, si recava a potare gli olivi.

Il corpo era riverso nel mezzo alla viottola, con qualche piccola ferita alla testa, ed intorno vi era una larga pozza di sangue, uscito dal naso. Il figlio che si stava portando nel podere trovava il corpo a circa cento metri dalla casa colonica, nella viottola piena di sassi. Il morto aveva accanto a sè una piccola fascina che doveva tenere in spalla come teneva in spalla la roncola.

Il figlio dava subito l'allarme. Venivano chiamati i carabinieri di Montemurlo che provvedevano al piantonamento del cadavere fino all'arrivo dell'Autorità Giudiziaria che giungeva poco dopo nella persona del Pretore dott. Gaetano Buccarelli, il quale era accompagnato dal cancelliere Giuseppe Cutuli.

Dal sopralluogo eseguito dai carabinieri e dall'autorità giudiziaria si ritiene che il Gualchierotti, percorrendo la strada piena di sassi portando sulle spalle un fastello di legna e la scure, abbia incespicato in qualche sasso e perduto l'equilibrio sia caduto battendo la testa contro i sassi e forse — il che appare poco probabile, perchè altrimenti le ferite sarebbero assai più profonde — sul taglio della scure, anch'essa insanguinata come i sassi e le vesti del disgraziato colono. D'altra parte le ferite riscontrate sul corpo del morto dal medico dott. Orlandi, non potevano provocare la morte per cui il sanitario non ha saputo indicare le cause del decesso. Il giudice, dopo avere ordinato il sequestro della scure, dei sassi macchiati di sangue e dei vestiti del morto ha ordinato l'autopsia del cadavere che verrà eseguita domani.

Operaia investita da un collo di stracci

Ieri pomeriggio verso le 13 la operaia Evelina Divezzi, di 41 anni, domiciliata in via S. Vincenzo 11, si trovava presso lo stabilimento copertificio pratese, dove lavora in qualità di operaia.

Nell'attraversare il cortile interno della ditta per portarsi presso un magazzino, veniva colpita da un collo di stracci caduto da un camion. L'infortunata era costretta a recarsi presso il pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno nel riscontrarle una contusione abrase alla regione parietale sinistra ed all'avampiede destro, si riservava per le eventuali lesioni ossee

Un bambino vittima di una grave caduta

Ieri pomeriggio verso le 16 circa, il ragazzo Fernando Poli, di 10 anni, residente a Vaiano, in via Garibaldi 24, uscito da scoula si avviava con altri amici in un campo per divertirsi.

L'allegra brigata era intenta a giocare quando ad un tratto il Poli inciampava in un bastone e cadendo urtava con il viso contro una pietra. Il bimbo si recava a casa, dove la madre dopo avergli prodigato le prime e sommarie cure, lo accompagnava presso il pronto soccorso dell'ospedale di Prato. Il sanitario di turno nel riscontrargli la frattura di colles all'avambraccio destro e contusioni escoriate allo zigomo destro con voluminoso ematoma periorbitario lo giudicava guaribile in 25 giorni.

Il dettaglio tecnico della riunione pugilistica

Alla presenza di numeroso pubblico l'altra sera nel Salone di via Frascati ebbe luogo la prima riunione pugilistica organizzata dalla nuova Associazione Pugilistica Pratese. Eccovi i risultati:

NOVIZI:

Pesi piuma: Mereu (A. P. Pratese) batte Sbaragli (Acc. P. Pistoiese) per getto della spugna alla seconda ripresa.

Welter leggeri: Elmi 3.o (A. P. Pratese) batte Monti (Acc. P. Pistoiese) ai punti.

Welter: Piccardo (A. P. Pratese) batte Vezzani (Acc. P. Pistoiese ai punti.

Medio massimi: Dami (Acc. P. Pistoiese) batte Bignu (A. P. Pratese) ai punti.

DILETTANTI:

Pesi gallo: Giannitempo (Boxe Mantova batte Becattini (A. P. Pratese) ai punti.

Leggeri: Bini 2.o (A. P. Pratese) batte Mazzi (Boxe Mantova) ai punti.

Leggeri: Vezzani (Boxe Mantova) batte Barelli (A. P. Pratese) per abbandono alla 2.a rip.

Welter leggeri: Bini 1.o (A. P. Pratese) batte Caiummi (Boxe Mantova) ai punti.

Medi: Elmi 1.o (A. P. Pratese) batte Zazzella per k. o. alla prima ripresa.

Medio massimi: Falcini (A. P. Pratese) batte Fiorini (Boxe Mantova) ai punti.

Medio massimi: Elmi 3.o (A. P. Pratese) batte Ponchini (Boxe Mantova) per abbandono alla prima ripresa.

Tutti gli incontri sono stati arbitrati dal sig. Bonciani di Firenze.

A COMEANA DI CARMIGNANO

Lastre di marmo travolgono un operaio

E' stato ricoverato con prognosi riservata, avendo riportato numerose ferite e la frattura del bacino

Un gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto ieri a Comeana di Carmignano. Ne è rimasto vittima il marmista Raffaello Trinci che abita in quella località in via Dante 5, di 33 anni, che è stato travolto da alcune lastre di marmo ed ha riportato la frattura del bacino ed altre contusioni e ferite.

Il Trinci stava cercando una piccola assicella di marmo quando, nello smuovere un pezzo più grosso, tutte le tavole sono scivolate e lui non ha fatto in tempo a togliersi di mezzo.

Il marmista, dopo le prime sommarie cure di un medico privato, è stato trasportato di urgenza a Santa Maria Nuova dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Anche a tarda ora le sue condizioni erano assai gravi. Il marmista, fino al momento in cui scriviamo, non aveva ripreso conoscenza.

Si ferisce ad una gamba maneggiando una vanga

Il piccolo Claudio Elmi, di 4 anni, domiciliato a Paperino in via dell'Alloro 81, ieri pomeriggio verso le 15, si trovava sull'aia prospiciente la propria abitazione, quando raccolta una vanga che si trovava appoggiata da un muro, si metteva a maneggiarla. Purtroppo ad un tratto l'arnese gli sfuggiva di mano ferendolo alla coscia destra. Il bimbo veniva accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il sanitario di turno, nel riscontrargli una ferita da taglio alla predetta gamba, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Si frattura un dito restando a contrasto in una ringhiera

Ieri l'altro sera verso le 23 circa il giovane Francesco Piccordo di 19 anni domiciliato ad Agliana in via del Serragliolo 2, stava facendo ritorno verso la propria abitazione. Nel salire le scale, restava con la mano destra a contrasto tra due ferri della ringhiera.

Il giovane accusava subito un forte dolore al primo dito della predetta mano, per cui si recava presso il pronto soccorso dello ospedale di Prato dove il sanitario di turno nel riscontrargli la sospetta frattura del primo metacarpo della mano destra lo giudicava guaribile in 20 giorni.

SPETTACOLI

POLITEAMA PRATESE — «Guaglione», in TotalScope. Un film divertente e drammatico, con Mario Girotti, Dorian Gray, Tina Pica, Titina De Filippo. Canta Claudio Villa.

POLITEAMA NOVELLI — «Baby Doll», con Carrol Baker, la nuova scoperta di E. Kazan.

SALA GARIBALDI — «Soli nell'infinito», con William Holden, Lloyd Nolan, Virginia Leith. Warnercolor WarnerScope.

CINEMA CENTRALE — «La legge del capestro», CinemaScope, con James Cagney, Regia di R. Wise.

CINEMA CORSO — «La grande barriera», sensazionale avventura fra i mostri dell'oceano e delle terre australi. Distribuito dalla Cei Incom. Technicolor.

PER VOI SIGNORA !!!
TESSUTI DI ALTA NOVITÀ PEDNA
Laneria - Seterie - Cotoneria
VIA PORTA ROSSA, 40 rosso
Oggi Grande Esposizione VISITATE...

BONINI
TAPPEZZERIE ▣ ARREDAMENTO
Tessuti - Tendaggi - Tappeti
FIRENZE - Piazza Duomo 33r.
STRAORDINARIA VENDITA
PER UN MESE: sino al 10 aprile 1957
PREZZI ECCEZIONALI

LIQUIDAZIONE
di tutte le merci per cessazione di esercizio
RIBASSI 50-70 %
Articoli di plastica, tele cerate
Calzature e articoli di gomma
Saponi, profumi
KAUVER Via Ariento 41 - FIRENZE